



Ieri il via libera alla Camera. Il testo passa ora all'esame del Senato, probabile l'entrata in vigore delle modifiche in estate.

# Codice della strada, primo ok alla riforma

**Le novità.** Strette su alcol, droga e abbandono animali, più violazioni punite con la sospensione (ma breve), sconti su autovelox «multipli»

La Camera ha approvato ieri mattina il disegno di legge con varie modifiche al Codice della strada e la delega al Governo per una riforma complessiva. Ora il testo va all'esame del Senato, ma non appare molto probabile che subisca cambiamenti significativi. Quindi l'entrata in vigore delle modifiche potrebbe avvenire già in estate.

L'approvazione è avvenuta con 163 voti favorevoli e 107 contrari. Tra questi ultimi, compatte le opposizioni, con critiche a tutto campo. Si sono unite varie associazioni di vittime della strada, già mobilitate per tempestare di e-mail di protesta le caselle di Camera e Senato; articolata la posizione dell'Asaps («bene su alcol, droga, monopattini e telefonini, male su velocità, ciclabilità e tutela delle strade urbane»). «È una bella giornata», ha dichiarato il ministro delle Infrastrutture, Matteo Salvini, sostenendo

che ci saranno «più controlli, più educazione stradale, più rigore».

Aldilà delle polemiche più o meno politiche e (si veda un esempio nell'articolo a destra) delle difficoltà applicative delle nuove norme, ecco alcune novità che fanno più sensazione.

Stretta contro la guida sotto effetto di alcol (c'è anche l'obbligo di installare l'alcolock se colti con tasso alcolemico oltre 0,8 g/l) o droghe (il reato prescinde dalla verifica dello stato di alterazione psicofisica: basta che si trovino tracce di sostanze nell'organismo). Introdotta la sospensione breve della patente (da sette a 15 giorni) per infrazioni gravi (come la guida contromano o con cellulare e simili in mano) se commesse da chi ha meno di 20 punti. Stretta pure per chi abbandona animali in strada: pena fino a sette anni se con tale comportamento si causa un incidente con morti o

lesioni personali gravi o gravissime.

Le limitazioni di potenza per i neopatentati alla guida di vetture e simili sono prolungate da uno a 3 anni, ma le soglie vengono innalzate (per esempio, potenza massima fino a 105 kW. Scende in alcuni casi l'età necessaria per la guida di veicoli adibiti al trasporto di persone. Moto ammesse su autostrade e strade extraurbane principali a partire dai 120 cc di cilindrata se guidate da maggiorenti (altrimenti resta il limite di 150).

Molte le novità sui controlli di velocità. Tra esse, in caso di più violazioni entro la stessa ora e su un tratto di strada di uno stesso ente proprietario, niente più cumulo materiale delle sanzioni, ma una sola (se più favorevole): quella per la violazione più grave, aumentata di un terzo.

—M.Cap.